



PREMIO SCOLASTICO MUSSI- LOMBARDI - FEMIANO

Memoria e Legalità



*"LA LIBERTÀ È NELLA
LEGALITÀ DEMOCRATICA"*

8^a edizione
Anno scolastico 2017-2018



Comune di Massarosa



Comune di Camaiore



Comune di Pietrasanta



Comune di Viareggio



Comune di Forte dei Marmi



Comune di Stazzema



Comune di Seravezza

14 ottobre 2010 - 1ª Presentazione del “Premio”



Intervento di Gianni CRISCI, vittima sopravvissuta, ideatore e Presidente del COMITATO ORGANIZZATORE



Gianni CRISCI prosegue nella sua esposizione e rappresentazione di ricordi della “strage di Querceta”



La d.ssa Lucia ACCIALINI, Assessore alla P.I. del Comune di Viareggio porta il saluto suo e dell'Amministrazione Comunale. (si nota la presenza di Gianni CRISCI, del dr. Leopoldo LARICCHIA, del dr. Enrico SALVADORI, membri del COMITATO e quella del dr. Giuseppe VALENTINI e del Prof. Raffaello BERTOLI, rispettivamente Presidente e membro della Giuria.)



L'intervento del dr. Leopoldo LARICCHIA, membro del COMITATO in rappresentanza della Polizia di Stato.

Si notano l'eccellente conduttore Massimo MAZZOLINI, il dr. Giuseppe VALENTINI e Gianni CRISCI.



Massimo MAZZOLINI intervista il dr. Enrico SALVADORI, membro del COMITATO, in rappresentanza del quotidiano “LA NAZIONE”, a lato si nota CRISCI



L'intervento del dr. Vittorio FANTONI, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Viareggio e membro del COMITATO, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di VIAREGGIO.

PREFAZIONE

L'iniziativa del Premio "Mussi-Lombardi-Femiano" per gli alunni delle Scuole Medie della Versilia è cosa *buona e giusta*. Ricorda ancora una volta il limpido sacrificio di quattro agenti della Polizia di Stato, nell'adempimento del loro dovere, per la strenua difesa dei valori civili, dell'ordine pubblico e della democrazia e stimola nobilmente i più giovani a riappropriarsi dei valori etici e delle virtù civili, per un futuro migliore.

Il 22 Ottobre del 1975 – in località Montescendi di Pietrasanta, durante un conflitto a fuoco coi terroristi – tre agenti furono uccisi e un quarto restò gravemente ferito. E lui – Giovambattista Crisci – è il promotore di questo importante incontro degli studenti con le certezze della Libertà, della Giustizia e dell'Ordine Sociale.

Il Novecento si è chiuso con la più drammatica crisi dei valori etici, dei valori estetici e della trascendenza. E il secondo millennio si è aperto con la grande crisi d'identità dell'uomo, nella globalizzazione e nella grave crisi economica del primo decennio.

E non sono soltanto queste le calamità abbattutesi sulla Terra. Il progresso è costato più del prevedibile e assai più del previsto. Gli scienziati di tutto il mondo hanno continuato a lanciare, inascoltati, il loro drammatico appello per la salvezza del nostro pianeta, devastato dalla corsa al benessere senza regole, che si è risolto in tragico malessere generale.

Si deve perciò comprendere la necessità inderogabile di ritrovare il senso teleologico della vita e riconquistare i valori fondamentali.

Il futuro è indubbiamente dei giovani, ma anche i meno giovani devono ritrovare il coraggio di pretendere un più ordinato e cosciente cammino della nostra Civiltà.

Gli alunni, che hanno partecipato alla prima edizione del Premio, hanno dimostrato una lodevole volontà di cercare nuove vie per raggiungere un duraturo benessere nella Libertà.

Raffaello Bertoli
Poeta e Scrittore





COMUNE DI VIAREGGIO
Assessorato alle Politiche Giovanili



Dott.ssa **BARBARA CRISCI**
Dipendente del Comune di Viareggio

Viareggio, 30/10/2009

PREMESSA all'ATTO COSTITUTIVO del PREMIO SCOLASTICO "MUSSI LOMBARDI FEMIANO"

22 ottobre 1975 -ore 6,50

In Toscana, partendo da Viareggio, si dà inizio ad una vasta operazione di Polizia Giudiziaria per debellare bande armate di delinquenti comuni e di terroristi.

Una "squadra" composta da 4 appartenenti alla Polizia di Stato del Commissariato di Viareggio va ad operare a Querceta (Lucca), alla ricerca di banditi e terroristi, in luogo determinato, per trarli in arresto.

Viene circondato un casolare sospetto, in parte diroccato ed in parte in costruzione. Attraverso una porta a vetri, dei delinquenti, collegati con il terrorismo, sparano raffiche di mitra, infrangendo i vetri e raggiungendo i quattro operatori di Polizia che si trovavano in posizione più avanzata: tre restano uccisi – il Brigadiere Gianni MUSSI e gli Appuntati Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO.

Il quarto, l'allora Maresciallo Giovambattista CRISCI, viene raggiunto da una raffica di mitra e viene ferito gravemente.

Tenta una disperata "reazione armata", sparando con la pistola, contro uno dei terroristi che, in quel momento, era più vicino.

Il colpo non parte per difetto della cartuccia che, seppure percossa, non esplode.

Il terrorista, notata la reazione, e mentre il Maresciallo era accasciato su di un vecchio divano ivi posto, gli esplode contro un altro colpo, indirizzato al cuore, dalla distanza di circa mezzo metro, questa volta con una pistola, una P.38, la tipica arma dei terroristi.

Il proiettile fora il giubbotto di renna che indossava il poliziotto, all'altezza del cuore, ed impatta contro un porta-documenti custodito nella tasca interna di sinistra - contenente documenti vari, comprese le tessere Go-kart dei figli Massimiliano e Barbara, rispettivamente di 6 e 5 anni , ed anche la placca metallica di riconoscimento della "Polizia".

Questo evita che il proiettile raggiunga il cuore.

I terroristi vengono catturati da altri operatori di Polizia che circondavano il casolare.

La raffica di mitra che raggiunge all'addome il Maresciallo Crisci è devastante: lede il fegato, lo stomaco, il tenue, il colon traverso e la milza. Quattro delicati e complessi interventi chirurgici, con la resezione ed asportazione di parti di organi interni. Con una prognosi riservata durata circa tre mesi, lo tengono in vita. Lentamente si riprende.

Lo Stato concede la medaglia d'Oro al Valor Civile sia ai Caduti che al sopravvissuto.

Successivamente, lo Stato, esaminato più approfonditamente i particolari relativi al comportamento della vittima sopravvissuta, tenuto nella circostanza ed in particolare evidenziando la sua coraggiosa "reazione armata", gli concede la medaglia d'Argento al Valor Militare.

Da questo tragico episodio nasce una manifestazione sportiva di nuoto, denominata Trofeo "MUSSI LOMBARDI FEMIANO", voluta e da allora curata dal sopravvissuto Giovambattista Crisci. Manifestazione giunta oggi alla sua 33esima edizione.

L'intento è quello di ricordare ed onorare non solo la memoria di Gianni Mussi, Giuseppe Lombardi ed Armando Femiano, ma anche quella di tutti coloro che variamente, operando nella difesa delle Istituzioni e della Comunità, mettono a repentaglio anche la propria esistenza.

D'intesa con l'Amministrazione Comunale di Viareggio, la Polizia di Stato ed il quotidiano La Nazione, per iniziativa di Giovanbattista CRISCI, vittima sopravvissuta, oggi Ispettore Superiore, in pensione, nasce il PREMIO SCOLASTICO "MUSSI LOMBARDI FEMIANO"

Il premio si prefigge non solo di mettere in condizione le giovani generazioni di conoscere e di sapere cosa è successo quella mattina del 22 ottobre di 34 anni fa e continuare ad onorare la memoria dei tre poliziotti caduti, ma anche di promuovere discussioni tra i giovani in età di formazione sui temi della legalità e del rispetto delle istituzioni e riflessioni sul valore di coloro che hanno danno la vita per la difesa della collettività.

*Segreteria Assessori
Dott.ssa Barbara Crisci*



Cav. G.B. Crisci

PREMIO MUSSI – LOMBARDI – FEMIANO: ATTO COSTITUTIVO del COMITATO ORGANIZZATORE

Si prende spunto dal tragico episodio terroristico avvenuto il 22 ottobre 1975, a “Querceta” – località Montiscendi del Comune di PIETRASANTA- : durante un conflitto a fuoco con terroristi, restano uccisi tre appartenenti alla Polizia di Stato, Gianni MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO, ed un quarto, Giovambattista CRISCI, gravemente ferito a colpi di mitra, dopo vari interventi chirurgici, sopravvive. (Vedasi breve nota storica allegata).

Giovambattista Crisci, il sopravvissuto, si è fatto promotore della iniziativa della istituzione di un premio, denominato “PREMIO MUSSI LOMBARDI FEMIANO”, destinato alle scuole del comprensorio versiliese, dedicato a temi della legalità e del rispetto delle istituzioni.

L'iniziativa è condivisa, con impegno a parteciparvi ed a collaborare, anche dall'Amministrazione del Comune di Viareggio, dalla Polizia di Stato e dal quotidiano “La Nazione”.

Per la realizzazione di tale progetto, il giorno 30 ottobre 2009, alle ore 10 a.m., presso la sede del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio , sito in Via F.lli Cervi, 32, si sono riuniti i seguenti soggetti:

- il Cav. Giovambattista CRISCI, promotore dell'iniziativa;
 - il Dr. Leopoldo LARICCHIA, Vice Questore I°Dirigente, Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio;
 - il Dr. Enrico SALVADORI, giornalista, Capo servizio ed in rappresentanza dell'organo di informazione il quotidiano “La Nazione”;
 - il Dr. Vittorio FANTONI, in qualità di Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Viareggio ed in rappresentanza dell'Ente medesimo.
- . Funge da segretaria la Dott.ssa Barbara CRISCI della Segreteria degli Assessori del Comune di Viareggio.

I presenti, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

ART. 1

Fra i suindicati componenti è costituito ai sensi del D.Legs. 4 dicembre 1997, n. 460, un libero comitato Onlus avente la seguente denominazione : Comitato ”MUSSI – LOMBARDI- FEMIANO”, finalizzato alla istituzione ed organizzazione di un premio destinato alle scuole medie inferiori del comprensorio versiliese - con facoltà di estenderlo anche alle scuole medie superiori - dedicato ai temi della legalità e del rispetto delle istituzioni.

Il comitato è regolato dal presente atto di costituzione e dalle norme di cui agli artt. 39 – 42 del Codice Civile.

ART. 2 PRINCIPI ISPIRATORI

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano è apartitico e si informa ai seguenti principi ispiratori: assenza di fini di lucro, anche indiretto, democraticità della struttura, gratuità delle cariche e delle prestazioni fornite dagli aderenti, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse strettamente connesse e/o accessorie in quanto integrative delle stesse.

ART. 3 FINALITA'

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e civile, di promozione e confronto tra le giovani generazioni della cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni, anche considerando a titolo di esempio il sacrificio di appartenenti alle forze dell'ordine, e non, che hanno dato e danno la loro vita per l'adempimento del loro dovere, tramite l'istituzione di un premio letterario dedicato alle scuole medie inferiori.

Il Premio "scolastico" ideato per classi, si propone di promuovere e favorire la riflessione, la ricerca culturale, il libero confronto delle idee, la circolazione e la diffusione della cultura della legalità nelle generazioni in formazione, con l'obiettivo ultimo di costruzione di una cultura di pace, di comprensione, difesa, attenzione agita e partecipata ai diritti/doveri di cittadinanza.

ART. 4

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano ha sede presso il Palazzo Municipale, in Piazza Nieri e Paolini,1

ART. 5

I soggetti comparenti designano in qualità di Presidente e coordinatore del Comitato così riunito il Cav. CRISCI Giovambattista, il quale accetta e, contestualmente, condiviso, nomina la Dott.ssa CRISCI Barbara quale segretario del COMITATO ed estensore del presente atto.

ART. 6

I promotori del Comitato Mussi Lombardi Femiano daranno opportuna pubblicizzazione all'iniziativa di cui all'art.1 ed il relativo programma verrà affidato all'esecuzione degli stessi membri del Comitato i quali, pertanto, opereranno in tale veste quali organizzatori della stessa.

Sono ammessi a partecipare alle attività del Comitato Mussi Lombardi Femiano, previa accettazione del Presidente, cittadini, enti e/o istituzioni che ne facciano richiesta, ne condividano finalità ed obiettivi e aderiscano al presente atto.

ART. 7

E' facoltà del Comitato costituire un comitato d'onore che comprenda personalità e/o enti e che, in veste di giuria , contribuisca alla migliore riuscita del Premio.

ART. 8

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano, non essendo stato precostituito un preciso piano di finanziamento, utilizzerà, per il conseguimento dei suoi fini, contributi e/o oblazioni da parte di terzi, considerati in qualità di sponsor o sostenitori dell'iniziativa.

In caso di scioglimento del Comitato, eventuali beni ad esso assegnati saranno devoluti ad associazioni benefiche del territorio.

ART. 9

Il Comitato avrà durata illimitata, con il compimento di tutte le operazioni ed attività necessarie alla realizzazione del Premio "scolastico" su indicato.

Potrà, tuttavia, sciogliersi nel caso si verificasse l'impossibilità di raggiungimento dello scopo sociale.

Il Comitato Mussi Lombardi Femiano potrà procedere all'organizzazione di iniziative analoghe negli anni successivi

ART. 10

Per quanto non specificamente disposto, si fa riferimento al Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia.

ART. 11

La nota storica, in "premessa" al presente statuto è da considerarsi come parte integrante del medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to Cav.Uff.Giovambattista CRISCI

F.to Dr.Leopoldo LARICCHIA

F.to Dr.Enrico SALVADORI

F.to Dr.Vittorio FANTONI

F.to Dott.ssa Barbara CRISCI



COMUNE DI VIAREGGIO

CENTRO DI RESPONSABILITA' Servizi Socio-assistenziali
Delibera n. 613 del 05/12/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ISTITUZIONE DEL COMITATO MUSSI LOMBARDI FEMIANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DEL RISPETTO DELLE ISTITUZIONI TRA LE GIOVANI GENERAZIONI

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto

della crisi della cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni in atto presso le giovani generazioni; che anche la Regione Toscana sta promuovendo e sostenendo iniziative a sostegno della cultura della legalità nelle scuole primarie e secondarie;

Considerato

fondamentale, da parte dell'Assessorato alle Politiche Giovanili implementare iniziative che coinvolgano le scuole e le reti istituzionali preposte a garantire la comprensione del valore e dell'importanza del rispetto delle regole che guidano il pacifico e democratico agire nel quotidiano; che il Cav. Giovambattista Crisci ha presentato in data 22 giugno u.s. la proposta, condivisa dal Primo Dirigente e Vice Questore della P.S. di Viareggio, Dr. Leopoldo Laricchia, e dal quotidiano "La Nazione", di istituire un premio scolastico dedicato alle scuole medie inferiori del territorio finalizzato a promuovere e favorire la riflessione, la ricerca culturale, il libero confronto di idee e la diffusione della cultura della legalità nelle generazioni in formazione, con l'obiettivo ultimo di costruzione di una cultura di pace, comprensione, difesa, attenzione agita e partecipata ai diritti/doveri di cittadinanza;

Ritenuto

opportuno sostenere tale iniziativa e collaborare per la realizzazione della stessa, anche nell'ottica di ampliare ed arricchire il progetto "premio scolastico" negli anni a venire;

Visto

lo schema di "Atto costitutivo del comitato organizzatore del premio Mussi Lombardi Femiano" allegato alla presente Deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

Visto

il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio in data 30.11.09, e preso atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario in data 04.12.09

per quanto sopra esposto

UNANIME DELIBERA

1. di approvare lo schema dell'Atto Costitutivo del Comitato organizzatore del premio Mussi Lombardi Femiano tra Comune di Viareggio, Cav. Giovambattista Crisci, Dr. Leopoldo Laricchia e Dr. Enrico Salvadori, per il quotidiano "La Nazione", per la realizzazione di interventi ed attività a sostegno della cultura della legalità e del rispetto delle istituzioni tra le giovani generazioni, allegato al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale.
2. di dare atto che da quanto sopra esposto non deriva alcun onere finanziario per l'Ente.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, **UNANIME DELIBERA** di dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

1ª edizione - Cerimonia della Premiazione 18/12/2010

alcune foto



Una foto esterna del Centro Congressi



Il giornalista Andrea MASSI
presenta la cerimonia



Il Cav. Giovambattista CRISCI, Presidente del Comitato Organizzatore del “Premio”, illustra la significativa iniziativa... e ringrazia le Autorità presenti e quanti hanno collaborato, rivolgendo attenzione particolare agli alunni ed ai Docenti



Intervento del V. Prefetto della Provincia di Lucca, ora Prefetto di Belluno, dott.ssa Maria Laura SIMONETTI



Intervento del Questore di Lucca,
Dr.Francesco Nicola SANTORO



Il Dott. Giseppe
Valentini
Presidente della Giuria



Il Questore della Provincia di Lucca
Dr.Francesco Nicola SANTORO premia
una classe vincitrice...



Il Presidente CRISCI consegna un
attestato di riconoscimento alla Dott.
ssa MARZIA Levatino, Responsabile
del CRED VERSILIA



Il V. Questore, Dirigente il Commissariato della
Polizia di Stato di Viareggio e membro del Comitato
Organizzatore , dr.Leopoldo LARICCHIA,
consegna il premio a classe vincitrice...

Il Presidente CRISCI consegna il premio a classe vincitrice



Il Presidente CRISCI consegna il premio ad altra classe vincitrice

Il Prefetto emerito, dr. Tullio DE ROSE, con il Maggiore, dr. Pasquale ARENA, Comandante la Compagnia della Guardia di Finanza di Viareggio e con il Presidente, Giovambattista CRISCI



Foto di gruppo delle Autorità presenti:
- la V. Prefetto dott.ssa Maria Laura Simonetti
- il Questore di Lucca, dott. Francesco Nicola Santoro
- Il V. Questore 1° Dirigente, dr. Leopoldo Laricchia
- Il Presidente dell'A.N.P.S. rag. Renzo Lorenzini
- Il Sindaco di Camaione, dr. Gian Paolo Bertola
- Il Sindaco di Forte dei Marmi, dr. Umberto Buratti
- Il Sindaco di Viareggio, dr. Luca Lunardini
- Il Sindaco di Massarosa, dr. Franco Mungai
- Il Sindaco di Pietrasanta, prof. Domenico Lombardi
- Il Presidente del Comitato, Cav. Giovambattista Crisci

2^a edizione - Cerimonia della Premiazione 17/12/2011

alcune foto



Gabriele ALTEMURA di RETEVERSLIA apre la Cerimonia e presenta il Presidente del Comitato Organizzatore, Cav.Uff. Giovambattista Crisci



Il Presidente Crisci apre la Cerimonia delle Premiazioni delle classi vincitrici della 2^a edizione del "PREMIO"



Gabriele ALTEMURA presenta il dr. Gabriele FERRO, Presidente del Tribunale di Lucca, che curò la pubblica accusa nel processo di 1^o grado contro i responsabili dell'uccisione di Gianni Mussi, Giuseppe Lombardi ed Armando Femiano. Il processo durò 28 giorni e si concluse con la sentenza dell'ergastolo.



Il Dr. Gabriele FERRO rievoca momenti più significativi della tragedia di Querceta.



Il V. Prefetto Vicario della Prefettura di Lucca, dr. Giuseppe GUETTA, interviene



Il Questore di Lucca, dr. Francesco Paolo SANTORO, interviene



Il Sindaco
del Comune di
Viareggio,
dr.Luca LUNARDINI
saluta ed interviene



Gabriele ALTEMURA “intervista”
il Prof. QUARESIMA, insegnante
della classe
vincitrice del 1° premio



Il dr.Gabriele FERRO premia la classe
vincitrice della 2^edizione del Premio;



Il dr.Andrea PALESTINI, Presidente del Consiglio
Provinciale di Lucca, premia



Il dr.Leopoldo LARICCHIA, V.Questionario,
1°Dirigente, dirigente de l Commissariato della
Polizia di Stato di Viareggio e membro attivo
del Comitato Organizzatore, premia



il Prof.Raffaello BERTOLI, membro
della Giuria, premia



Gabriele ALTEMURA legge la motivazione del riconoscimento assegnato alla Prof.ssa Anna Maria GRAZIANI, insegnante della classe 3[^] C della Scuola Secondaria di 1^o Grado di Capezzano Pianore, vincitrice del 1^o premio nella 1[^] edizione (2010-2011), che, successivamente, realizzò il video “Prepotente ? Non grazie ! “

Il Questore di Lucca, dr. Francesco Paolo SANTORO premia la Prof. Anna Vittoria NARDINI e i suoi alunni per la “Lettera al Maresciallo Crisci”



Alcune Autorità presenti:

- Il Presidente del tribunale di Lucca, dr. Gabriele FERRO - Il V. Prefetto di Lucca, dr. Giuseppe GUETTA - Il Questore di Lucca, dr. Francesco Paolo SANTORO - Il V. Questore, 1^o Dirigente, dr. Leopoldo LARICCHIA - Il membro della Giuria, Prof. Raffaello BERTOLI - L'Ing. Andrea BIAGIOTTI Il presidente del consiglio provinciale di Lucca Dr. Andrea Palestini - L'Assessore alla P.I. del Comune di Viareggio, Lucia ACCIALINI - Il “presentatore” del PREMIO, Gabriele ALTEMURA di RETEVERSILIA ed Il Presidente del “PREMIO”, Giovambattista Crisci



**CERIMONIA delle premiazioni
della 6^a edizione
Torre del Lago -23 aprile 2016 -
Sala "BELVEDERE"-
Festival PUCCINI**



Il Presidente del "Premio", Gianni Crisci, inizia la cerimonia delle premiazioni, con accanto un gruppo di alunni vincitori, e con la Sen. Manuela GRANAIOLA, la Vice Sindaco di Viareggio, dott. ssa Rossella MARTINA, il V. Presidente della Giuria, Prof. Alberto DI GRAZIA ed il giornalista-presentatore dell'evento, Gabriele ALTEMURA



La dott.ssa Rossella MARTINA, insieme alla Dott.ssa Sandra GALEOTTI, Assessore al Comune di Camaione, premiano la classe 1-B -classe vincitrice - dell'Istituto "Galilei-Artiglio" di Viareggio, con le docenti, Prof.sse Enrica LATTANZI e Annalisa PARDINI



Andrea MUSSI, figlio di Gianni MUSSI, insieme alla Sen. Manuela GRANAIOLA, premiano la classe 1-C.- classe partecipante - dell'Istituto "Galilei-Artiglio" di Viareggio, con le docenti Prof.sse Enrica LATTANZI e Artura FIESOLI



Il Maggiore, dr. Massimo AMATO ed il Sost. Commissario Polizia di Stato, Gerardo MAGLIULO, premiano la classe 5^aA -classe vincitrice ex aequo -Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Torre del Lago - con la Dirigente, Prof.ssa Barbara LANDUCCI



Il C.V.dr. Federico GIORGI, Comandante in 2^a della Capitaneria di Porto di Viareggio ed il Maggiore, dr.Massimo AMATO, Comandante della Compagnia Carabinieri di Viareggio, premiano la classe 3^aD – classe vincitrice – dell'Istituto “G.Puccini” di Piano di Conca – con le docenti, Prof.sse Elettra BEMI e Francesca VILLA



la Sen. Manuela GRANAIOLO e la Dott.ssa Rossella MARTINA, premiano la classe 5^aB - - classe vincitrice ex aequo- Scuole Primarie dell'Istituto Comprensivo di Torre del Lago, con la Prof.ssa Maria Grazia BOERI



Completate le premiazioni, la Sen.Manuela GRANAIOLO, fa l'intervento “conclusivo”



Il Presidente, Gianni CRISCI ringrazia la Sen. Manuela GRANAIOLO e quanti hanno contribuito al successo dell'edizione del “Premio” ed in particolare, la Segreteria del”Premio”, Dott.ssa Barbara CRISCI, e la prof.ssa Ornella GIUSTI, “colonne primarie” del Premio.



Alcune Autorità presenti



**VIAREGGIO -7 ottobre 2016
PRESENTAZIONE della
7[^] edizione del “PREMIO”
nella Sala di Rappresentanza del
Comune di VIAREGGIO**



Il Presidente del “Premio”, Gianni Crisci, con accanto il Commissario Prefettizio al Comune di Viareggio, Vice Prefetto, dr. Fabrizio STELO, inizia la presentazione della 7[^] edizione del “Premio”...

Il Presidente, Gianni Crisci continua l'intervento della presentazione, con accanto, il Dr. Fabrizio STELO, la Prof.ssa Ornella GIUSTI, la “colonna” dell'organizzazione del “Premio” ed il giornalista – presentatore, Gabriele ALTEMURA...



il Vice Prefetto, dr. Fabrizio STELO, Commissario Prefettizio al Comune di Viareggio, interviene portando anche il saluto della Città di Viareggio...



La Prof.ssa Ornella GIUSTI interviene nel corso della presentazione dell'evento...

Marcello LIPPI, il "mitico" C.T. dell'Italia, campione del mondo di calcio del 2006... e non solo ..., graditissimo ospite, ha partecipato all'iniziativa e, qui, si intrattiene con il Vice Prefetto, Dr. Fabrizio STELO e con il Comandante della Capitaneria di Porto di Viareggio, C.F. dr. Davide ODDONE...



Alcune Autorità ed altri intervenuti all'iniziativa...

Senato della Repubblica
Giorgio Napolitano



Presidente Emerito
Sen. Prof. Giorgio Napolitano

Gentile Cavalier Crisci,

Roma, 9 ottobre 2015

ho ricevuto la sua lettera, con l'invito e l'opuscolo relativi al Premio Scolastico *Mussi-Lombardi-Femiano - Memoria e Legalità*, che ricorda il sacrificio dei tre agenti di polizia uccisi in un feroce agguato terroristico nel 1975 a Pietrasanta e allo stesso tempo onora il generoso impegno personale a difesa delle istituzioni democratiche.

La ringrazio dell'attenzione, e nell'impossibilità di essere presente le esprimo il mio apprezzamento per l'opera svolta dal Comitato Organizzatore nel tener viva la memoria di quanti sono caduti per difendere la legalità e lo Stato democratico, memoria che ho voluto valorizzare, negli anni della mia Presidenza della Repubblica, in occasione dei Giorni della Memoria dedicati alle Vittime del Terrorismo.

Con i miei più cordiali saluti e auguri di buon lavoro,

A handwritten signature in black ink that reads "Giorgio Napolitano". The signature is written in a cursive, flowing style.

Gent. Cav. Uff. Giambattista Crisci
via e-mail gianni_crisci@teletu.it
Viareggio



SEGRETARIATO GENERALE
DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
IL CAPO DEL CERIMONIALE



Presidente
Sen. Prof. Sergio Mattarella

Roma, 9 settembre 2016

Sign. Presidente,

mi riferisco alla lettera con la quale esprime l'auspicio che il Presidente della Repubblica possa presenziare alla 7^a edizione del Premio Scolastico "Mussi - Lombardi - Femiano", che avrà luogo nella Sala di Rappresentanza del Comune di Viareggio, venerdì 7 ottobre 2016.

A tale riguardo, debbo con rammarico rappresentarLe che i numerosi impegni già presenti nell'agenda presidenziale del prossimo periodo e per la data indicata non consentono di corrispondere positivamente alla Sua richiesta.

Spiacente di non averLe potuto fornire una risposta di diverso tenore, Le invio i più cordiali saluti del Presidente Mattarella, cui unisco i miei personali.

Luigi Cremonesi
Luigi Cremonesi

Cav. Uff. Giovanbattista CRISCI
Presidente del Premio Scolastico "Mussi Lombardi Femiano"
Via Vittorio Veneto, 70
55049 Viareggio - (LU)



Alcune foto delle premiazioni della 7[^] EDIZIONE



Il Presidente Gianni Crisci, “assistito” dal giornalista, Gabriele Altemura, presenta la 7[^] Edizione del Premio Scolastico “Mussi Lombardi Femiano – Memoria e Legalità”-



Il Presidente Crisci, con il Dr. Maurizio MANZO, Dirigente Generale della Polizia di Stato, in pensione, attuale Assessore della Giunta Municipale di Viareggio –



I figli di Giuseppe Lombardi, Nadia ed Angelo Michele, insieme al Presidente Crisci, al V.Prefetto Vicario di Lucca, dr. Francesco Fabio Marzano e al giornalista Gabriele Altemura



Il figlio di Gianni Mussi, Andrea, insieme al Presidente Crisci, alla Rappresentante della Provincia di Lucca, dott.ssa Maria Grazia Sinagra ed alla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Loredana Bilardi-

Il V. Questore 1°Dirigente, dr. Lucio Vasaturo, Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio, “stimolato” dallo speaker, Gabriele Altemura, interviene durante le premiazioni.



Il Capitano Aurelio BORDO della Compagnia Guardia di Finanza di Viareggio, stimolato da Gabriele Altemura, fa un intervento durante le premiazioni. E' insieme al Presidente Gianni Crisci ed all'Ufficiale della Capitaneria di Porto di Viareggio, Alessandro Sarro

Il vice Prefetto Vicario di Lucca, dr. Francesco Fabio Marzano, insieme alla Presidente del Rotary Club Viareggio - Versilia, Professoressa, Maria Grazia Cicardi , premiano...



Gli Assessori Comunali, Dott.,ssa Sandra Galeotti e il Dr. Raffaello Giannini, rispettivamente di Camaiore e di Massarosa, insieme al Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Viareggio, Maggiore Massimo Amato, premiano



La Dott.ssa Nicole Fetto, Vice Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio, “sollecitata” da Gabriele Altemura, fa un intervento e premia alcuni alunni delle scuole dell’Istituto Nautico “Artiglio” di Viareggio -

lo speaker, Gabriele Altemura dialoga con gli alunni dell’Istituto Nautico “Artiglio”



Il Vice Prefetto Vicario, Dr. Francesco Fabio Marzano, insieme a Nadia ed Angelo Lombardi, premiano gli alunni della classe 5[^]A della Scuola Primaria “G.Giusti” di Piano di Conca, accompagnati dalle insegnanti Prof.ssa Vittoria Manfredi e Prof.ssa Grazia Manfredini.

Alcuni degli alunni della Scuola Primaria “G. Giusti” di Piano di Conca che vengono premiati (al centro del gruppo, si nota Francesca Crisci, nipote del Presidente)





Una foto, d'insieme, dell'interno "gremio" della "Sala Belvedere" della Fondazione Festival Puccini, messa a disposizione "gratuitamente" per la cerimonia delle premiazioni



Molte delle Autorità presenti: da destra,guardando: il Maggiore dei Carabinieri di Viareggio, Massimo AMATO, la Presidente del Rotary Club, Prof.ssa Maria Grazia CICARDI, la Vice Dirigente del Commissariato, Dott.ssa Nicole FETTO,il Dirigente del Commissariato, dr. Lucio VASATURO, la rappresentante della Provincia di Lucca, dott.ssa Maria Grazia SINAGRA, il Dr. Maurizio MANZO, Dirigente Generale della Polizia di Stato, in pensione, ora assessore, il Presidente, Gianni CRISCI, il Vice Prefetto Vicario di Lucca, dr. Francesco Fabio MARZANO, l'Assessore del Comune di Massarosa, dr. Raffaello GIANNINI, l'Assessore del Comune di Camaiore, Dott.ssa Sandra GALEOTTI, l'Ufficiale della Capitaneria di Porto, Alessandro SARRO, il Vice Comandante della Compagnia Guardia di Finanza di Viareggio, Capitano Aurelio BORDO e l'Ing. Andrea BIAGIOTTI, Presidente del Premio Sportivo "Gioè".



6 ottobre 2017 PRESENTAZIONE della 8^a edizione del “PREMIO”



Il giornalista, Gabriele ALTEMURA introduce la presentazione dell'8^a EDIZIONE del Premio Scolastico “Mussi Lombardi Femiato – Memoria e Legalità” –Siedono, al tavolo, il Presidente, Gianni CRISCI, insieme al Dr. Maurizio MANZO, già Dirigente Generale della Polizia di Stato, ora Assessore, anche quale rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Viareggio e la dott.ssa Nicole FETTO, Vice Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio

Il presidente, Gianni CRISCI, promotore dell'istituzione del Premio”, presenta e ne illustra la 8^a EDIZIONE



Il Presidente CRISCI “dettaglia” la nascita, le finalità e l'organizzazione del “Premio”



Alla presentazione interviene la Prof.ssa Nadia LOMBARDI, figlia di Giuseppe LOMBARDI (assistono il Presidente CRISCI e la rappresentante della Provincia di Lucca, dott.ssa Maria Grazia SINAGRA)

Il Capo Gabinetto della Prefettura di Lucca, dr. Fabio DE FANTI, anche in rappresentanza del Prefetto di Lucca, Dott.ssa Maria Laura SIMONETTI, insieme al Presidente CRISCI ed allo speaker, Gabriele ALTEMURA, interviene.



L'Ing. Andrea BIAGIOTTI, Presidente del Premio Sportivo "Gioè" e Vice Presidente del ROTARY CLUB VIAREGGIO - VERSILIA - alla presenza del Presidente CRISCI e dello speaker, Gabriele ALTEMURA, interviene.-

Alcune Autorità presenti, oltre alla Prof.ssa Nadia LOMBARDI: il Capo di Gabinetto della Prefettura di Lucca, Dr. Fabio DE FANTI, anche in rappresentanza del Prefetto di Lucca, Dott.ssa Maria Laura SIMONETTI, la rappresentante della Provincia di Lucca, Dott.ssa Maria Grazia SINAGRA, il Capitano Aurelio BORDO della Compagnia della Guardia di Finanza di Viareggio, il Comandante la Capitaneria di Porto di Viareggio, C.F., dr. Giovanni CALVELLI ed il Comandante la Compagnia dei Carabinieri di Viareggio, Capitano, Edoardo CETOLA.





IL COMITATO ORGANIZZATORE DEL PREMIO:

- Presidente: **Cav. Uff. Giovambattista CRISCI**, *Ispettore Superiore S.U.P.S. della Polizia di Stato, in pensione, pluridecorato, vittima del terrorismo, sopravvissuto*
- Membro: **Dr. Leopoldo LARICCHIA**, *già Dirigente del Commissariato della Polizia di Stato di Viareggio, in rappresentanza della Polizia di Stato*
- Membro: **Dr. Enrico SALVADORI**, *Giornalista in rappresentanza del quotidiano "LA NAZIONE"*
- Membro: **Dr. Vittorio FANTONI**, *Assessore in rappresentanza della Giunta Municipale di Viareggio in carica il 30 ottobre 2009*
- Segretaria: **Dott.ssa Barbara CRISCI**, *dipendente del Comune di Viareggio*

IL MOTTO:

“LA LIBERTÀ È NELLA LEGALITÀ DEMOCRATICA”

GIURIA per la 8[^]EDIZIONE :

Dr.	VALENTINI Giuseppe	Presidente
Prof.	Di GRAZA Carlo Alberto	Vice Presidente
Prof.ssa	GIUSTI LANDUCCI Ornella	Membro
Prof.	LANDUCCI Enrico	Membro
Dr.	VECOLI Claudio	Membro
Dr.	GUIDI Umberto	Membro
Dr.	LORENZINI Giovanni	Membro
Dott.ssa	CRISCI Barbara	Membro

SEDE:

Comune di Viareggio – Piazza Nieri e Paolini
Assessorato alla Pubblica Istruzione - C.F.91040000464
Dott.ssa Barbara Crisci mail: b.crisci@comune.viareggio.lu.it

Sede operativa:

Viareggio - via V. Veneto, 62 - fax: 0584-31633 - cell. 338 2432279
email: gianni_crisci@teletu.it www.versilianuoto.it

*Senato della Repubblica
Il Presidente*



Sen. Prof. Pietro Grasso

Roma, 25 settembre 2017
Prot. Gab. 22035/2017

Gen. = Presidente,

nella impossibilità di essere presente è con vivo piacere che desidero condividere con tutti i partecipanti un indirizzo di saluto ed esprimere vivo apprezzamento e rinnovata commozione per questo tradizionale appuntamento, di alto valore storico, umano e civile, che riporta alla memoria collettiva la drammatica vicenda dei tre poliziotti, Gianni Mussi, Giuseppe Lombardi e Armando Femiano, barbaramente uccisi nell'adempimento del loro dovere la mattina del 22 ottobre del 1975.

La storia ci tramanda un'immagine forte e dolorosa di quel terribile giorno: una pagina nera che non potrà essere dimenticata perché quel vile attentato fu compiuto non solo contro vittime innocenti ma anche contro il nostro Stato di diritto e i valori che esso rappresenta.

La memoria è un dovere nei confronti dei sopravvissuti e dei familiari delle vittime, oltre che un debito di riconoscenza nei confronti di coloro che hanno perso la vita. E' fondamentale trasmetterla alle future generazioni affinché siano consapevoli che la libertà, la democrazia, la legalità, costituiscono valori eterni ed irrinunciabili che vanno difesi.

E' proprio nel passaggio di conoscenze e di esperienze tra le generazioni che una comunità continua nel tempo e contemporaneamente si rinnova. Il ricordo ancora una volta, può illuminare le scelte per il presente e per il futuro, contro ogni tentativo di destabilizzare le basi democratiche del nostro vivere civile.

La loro onestà intellettuale, il loro rigore e dedizione nel porsi al servizio della legalità e i nobili ideali a cui si sono ispirati nella vita, rappresentano un modello da cui trarre insegnamenti. Dobbiamo fare tesoro dell'eredità lasciataci da questi autentici servitori dello Stato uccisi per aver giurato fedeltà alla Repubblica e per aver creduto nella giustizia e nella verità. Solo se saremo capaci di preservare il ricordo, avremo compreso l'atrocità di quanto accaduto.

Con questi sentimenti e nel ringraziare tutti coloro che, con grande impegno e passione, hanno contribuito alla realizzazione di questo evento, desidero inviare i miei più cordiali saluti.

~~~~~  
Cav. Uff. Giovambattista CRISCI  
Presidente del Premio Scolastico  
"Mussi-Lombardi-Femiano"



Dr. Franco Gabrielli



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

IL CAPO DELLA POLIZIA - DIRETTORE GENERALE DELLA POLIZIA DI PUBBLICA SICUREZZA

(TEL. 48107)

911

ROMA, 26 MARZO 2018

ILL.MO  
CAV. UFF. GIOVAMBATTISTA CRISCI  
PRESIDENTE PREMIO SCOLASTICO  
"MUSSI-LOMBARDI-FEMIANI"  
VIA VITTORIO VENETO, 62

55049 VIAREGGIO (LU)

\*\*\*\*\*

DESIDERO RINGRAZIARE VIVAMENTE PER IL CORTESE E GRADITO INVITO ALLA CERIMONIA DELLA PREMIAZIONE DELLE CLASSI VINCITRICI DELL'8ª ED. DEL PREMIO "MUSSI - LOMBARDI - FEMIANI", IN PROGRAMMA IL PROSSIMO 20 APRILE.

NON POTENDO PARTECIPARE PER INDEROGABILI IMPEGNI ISTITUZIONALI PRECEDENTEMENTE ASSENTI, INTERVERRÀ IN MIA RAPPRESENTANZA IL DOTT. VITO MONTAROLI, QUESTORE DELLA PROVINCIA DI LUCCA.

NEL FORMULARE I MIGLIORI AUGURI PER LA PIENA RIUSCITA DELL'EVENTO, INVIO I MIEI PIÙ CORDIALI SALUTI.

CAPO POLIZIA DIRETTORE GENERALE PUBBLICA SICUREZZA FRANCO GABRIELLI

  
FRANCO GABRIELLI



Dr. Enrico Rossi

REGIONE TUSCANA



Giunta Regionale

Il Presidente

Firenze, 19 Settembre 2017

Al Presidente del Comitato organizzatore del  
Premio Scolastico "Musi Lombardi Femiano"  
Cav. Uff. Giovambattista Crisci

Egr. Presidente,

sono lieto di inviare il mio saluto ai partecipanti ed agli organizzatori della 3ª edizione del Premio Scolastico "Musi Lombardi Femiano" Memoria e Legalità, intitolato a tre appartenenti alla Polizia di Stato caduti il 22 Ottobre 1975 a Querceta durante un conflitto a fuoco con i terroristi.

All'operazione partecipò anche l'allora Maresciallo Giovambattista Crisci che venne ferito in modo molto grave e subì complessi interventi chirurgici ed una lunga riabilitazione.

Sono davvero felice di poterla salutare oggi nella veste di Presidente del Comitato organizzatore di questo Premio che richiama alla memoria dei giovani il prezzo altissimo pagato in quella circostanza dagli uomini della Polizia per la difesa dei valori democratici che sono alla base della nostra Costituzione repubblicana.

Al Brigadiere Gianni Musi, agli Appuntati Giuseppe Lombardi ed Armando Femiano ed alle loro famiglie va tutta la riconoscenza della nostra comunità per chi ha sacrificato la propria vita in difesa della legalità e della democrazia.

La loro memoria dev'essere trasmessa ai giovani come occasione per una doverosa riflessione circa i fondamenti e la difesa delle nostre Istituzioni democratiche, garanzia del nostro vivere civile.

Con i migliori saluti

Enrico Rossi  
Presidente Regione Toscana

50122 Firenze, Piazza Duomo 10  
Tel. 055 4384820 Fax 055 4384890  
enrico.rossi@regione.toscana.it



Dr. Alessandro Giuliano

Roma, 26 settembre 2017

  
*Ministero dell'Interno*  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato  
Servizio Centrale Operativo  
Il Direttore

*Cara Pansalini,*

*le giungano anche quest'anno le mie più vive congratulazioni per l'ottava edizione del Premio Scolastico "Mussi - Lombardi - Femiano - Memoria e Legalità".*

*La sua nobile iniziativa non solo aiuta a conservare la memoria dei nostri tre colleghi, ma fa in modo che questo testimone venga idealmente raccolto dai giovani; la diffusione tra loro della cultura della legalità è, infatti, essenziale per il futuro della nostra società.*

*La ringrazio dunque per la sua opera e auspico la migliore riuscita di questa nuova edizione del Premio*

*Con i miei saluti*

*Alessandro Giuliano*

# IL TIRRENO

quotidiano fondato nel 1877

MARTEDI 16 GENNAIO 2018

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
VIALE ALFIERI, 9 S.PIOBBINO - TEL. 0584/720411

VIAREGGIO

VIA COPPINO, 275 - TEL. 0584/309100  
e-mail: viareggio@iltirreno.it

IL TIRRENO MARTEDI 16 GENNAIO 2018

DEDICATO ALLE SCUOLE

## Torna il premio Mussi-Lombardi-Femiano



Giovan Battista Crisci

VIAREGGIO

Entro la fine del mese scade il termine ultimo per l'invio delle schede di adesione al Premio scolastico "Mussi, Lombardi, Femiano" a cui prendono parte gli Istituti scolastici del Comprensorio della Versilia.

Gli elaborati dovranno essere consegnati o spediti con raccomandata con ricevuta di rice-

zione all'ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Viareggio entro le 12 del 23 marzo. L'organizzatore del premio, Giovan Battista Crisci, ha inviato una email ai Dirigenti scolastici per ricordare la scadenza, come previsto dal regolamento. Il premio "Memoria e Legalità" è giunto all'ottava edizione ed è l'occasione per sensibilizzare e coinvolgere gli studenti delle

scuole della Versilia nella riflessione sulla memoria storica come base formativa della democrazia sociale. L'impegno richiesto ai partecipanti è stato ed è quello di ampliare l'orizzonte del proprio sapere sull'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri con una chiave di lettura ogni volta differente per garantire la motivazione al fare. In questa ottica sono stati affrontati argomenti come Bullying, i fattori che trasformano l'aggressività in agite violento, il fascino della violenza, il Cyberbullismo ed anche l'influenza dei social media.

Roby Lepore

## RICORDANDO I COLLEGHI

Ancor oggi è viva, nel ricordo mio e di tanti altri, la tragica alba del 22 ottobre 1975, quando, durante un conflitto a fuoco, colpiti dalla furia omicida di due terroristi, tre colleghi, Gianni MUSSI, Giuseppe LOMBARDI ed Armando FEMIANO, perirono, mentre difendevano la società e le istituzioni dal crimine. L'istituzione di una manifestazione sportiva di nuoto a loro intitolata, per me vittima sopravvissuta, ha lo scopo di tenere sempre vivo il ricordo di questi tre uomini e di tutti coloro che sono quotidianamente impegnati nell'arduo compito della difesa della società e delle Istituzioni, mettendo a disposizione anche la propria vita!

Per me, contribuire al ricordo, è un impegno permanente.

In questa circostanza, mi onoro riportare alcune espressioni usate dal Presidente Emerito della Repubblica, Sen. Giorgio NAPOLITANO, in occasione del 16° anniversario dell'uccisione del Giudice Paolo BORSELLINO e della sua scorta:

*"RICORDARE tutti coloro che hanno pagato con il sacrificio della vita i servizi resi alle istituzioni contribuisce in modo determinante a diffondere la cultura della legalità contro ogni forma di violenza e sopraffazione"*

Giovambattista CRISCI



Brigadiere  
**GIANNI MUSSI**  
Medaglia d'Oro  
al Valor Civile

*Aveva 30 anni, era nativo di Sarzana. Entrò nel Corpo nel 1964. Fu promosso Vice Brigadiere nel 1970 e al grado superiore due anni dopo. Ha lasciato la moglie e due figli (il secondo è nato un mese dopo la sua morte!).*

*Appena giunse a Viareggio si inserì subito nell'ambiente distinguendosi in particolari e brillanti operazioni di Polizia Giudiziaria, tanto da meritare l'apprezzamento e la stima di tutti e numerosi premi anche dal Ministero dell'Interno.*



Appuntato  
**GIUSEPPE LOMBARDI**  
Medaglia d'Oro  
al Valor Civile

*Aveva 54 anni, proveniva da Monteroduni (Isernia). Partecipò all'ultima guerra mondiale peregrinando in Europa e nei Balcani ove venne fatto prigioniero. Dopo anni di stenti sofferti in campo di concentramento, tornato a casa, volle dare il suo contributo alla rinascita democratica del Paese, entrando nel Corpo delle Guardie di P.S. Ha lasciato la moglie e due figli. Dopo aver prestato servizio in varie città, da diversi anni era a Viareggio, ove aveva partecipato a numerose rischiose operazioni anticrimine, distinguendosi per il suo attaccamento al servizio e per la sua bonaria umanità, riscuotendo benevolenza e simpatia da tutti. Era prossimo al pensionamento e, confortato dalla moglie, contava di tornare alla quiete del paese natale.*



Appuntato  
**ARMANDO FEMIANO**  
Medaglia d'Oro  
al Valor Civile

*Casertano, aveva 47 anni. Dal 1951 aveva sempre operato con dedizione, abnegazione e spirito di sacrificio nel Corpo delle Guardie di P.S.*

*Da parecchi anni era alla Squadra Mobile di La Spezia dando atto in moltissime circostanze, di grande coraggio nella lotta contro la malavita con ottimi risultati. Atletico, prestante, con un grande cuore, era da tutti conosciuto come "il gigante buono".*

*Aveva in animo di terminare la carriera nella città ligure e star vicino ai suoi tre figli e alla moglie ai quali era attaccato in modo particolare.*

## COMMEMORAZIONI

## Quarantadue anni fa l'agguato mortale ai poliziotti

► VIAREGGIO

Oggi è in programma la commemorazione del 42° anniversario della strage di Querceta, dove persero la vita in un conflitto a fuoco con i banditi, il brigadiere **Gianni Mussi**, l'appuntato **Giuseppe Lombardi** e l'appuntato **Armando Femiano**. I poliziotti furono colpiti mentre erano in servizio. Nell'agguato rimase gravemente ferito anche l'allora maresciallo **Giovan Battista Crisci**, che in ricordo dei tre colleghi uccisi organizza un meeting internazionale di nuoto, da poco trasferitosi a Livorno, e un premio scolastico, intitolato ai tre poliziotti uccisi.

La mattina del 22 ottobre 1975 alle 6,50 i quattro poliziotti partirono da Viareggio per cercare dei sospetti terroristi. Circondarono un casolare diroccato sospeso a Montiscendi. Attraverso una porta a vetri i malviventi spararono raffiche di mitra, raggiungendo i quattro poliziotti. Ne uccisero tre. Crisci fu raggiunto da alcuni proiettili e rimase ferito, tentò una disperata reazione sparando con la pistola contro uno dei banditi che in quel momento era più vicino, il colpo non partì.

Il criminale gli esplose contro un altro colpo indirizzato al cuore dalla distanza di circa mezzo metro. Questa volta con una pistola una P 38. Il proiettile forò il giubbotto di renna che indossa-



Giovan Battista Crisci (archivio)

va all'altezza del cuore e impattò contro un porta-documenti custodito nella tasca interna di sinistra contenente diversi documenti tra cui anche la placca metallica di riconoscimento della polizia che evitò che il proiettile raggiungesse il cuore. I banditi furono arrestati da altri poliziotti che circondarono il casolare.

Il programma della cerimonia prevede stamani alle 9 la messa nella chiesa di Sant'Antonio di Viareggio e il successivo trasferimento a Pietrasanta, località Montiscendi, per l'omaggio, con deposizione di una corona, al cippo dedicato alle vittime.

Alla cerimonia, promossa dalla questura, dall'associazione nazionale della polizia di Stato e dalle amministrazioni di Viareggio e Pietrasanta, sono stati invitate le autorità provinciali e locali e i parenti delle vittime.

Roy Lepore



## PREMIO SCOLASTICO “Mussi Lombardi Femiano”- Memoria e Legalità – VIII^ EDIZIONE -Anno Scolastico 2017-2018

### PRESENTAZIONE

Questa ottava edizione del Premio “Mussi Lombardi Femiano” – Memoria e Legalità – continua il percorso che ha inteso coinvolgere gli studenti delle scuole della Versilia nella riflessione sulla memoria storica come base formativa della democrazia sociale.

In ogni edizione ricordare non è stato solo rievocare ma piuttosto promuovere consapevolezza sull’agire umano e sulla necessità, urgente e attuale, che tale agire debba essere ispirato da regole riconosciute, condivise, interiorizzate, strumenti unici per la costruzione ed il mantenimento di un sistema sociale democratico e lontano dall’esercizio della violenza.

Il tema principale che è sempre stato al centro di ogni edizione del Premio è quello della memoria e legalità, una memoria che è collegata ai fatti di “Querceta”, o meglio della località **Montiscendi di Pietrasanta**, ma che non si è limitata al ricordo dell’accaduto perché si è estesa alla considerazione delle motivazioni e dei principi che hanno fatto prevalere gli interessi della collettività, il bene comune, sull’interesse e la salvaguardia personale.

L’impegno richiesto ai partecipanti è stato ed è quello di ampliare l’orizzonte del proprio sapere sull’importanza del rispetto dei diritti e dei doveri con una chiave di lettura ogni volta differente per garantire la motivazione al fare.

In questa ottica sono stati affrontati argomenti come Bullismo, i fattori che trasformano l’aggressività in

agire violento, il fascino della violenza, il Cyberbullismo, l’influenza dei social media.

Alla luce dei fatti appare, poco attivato quel processo di educazione e rieducazione civile che comincia tra i banchi di scuola e per proseguire nella società. E’ necessario insistere di più sulla promozione del senso di responsabilità , sulla consapevolezza che il proprio sé ha come valore di base il conforto con il sé degli altri.

Va in questo senso il cammino percorso fino ad ora da Premio, con l’intento di facilitare l’interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza quotidiana e di far comprendere che le norme non sono cose che stanno sui libri, né regole da rispettare solo perché c’è una sanzione, ma sono forme di comportamento che si imparano con l’esempio degli altri, assieme agli altri, anche con uno sguardo alla storia e con lo scopo di sottolineare la distanza che separa l’analisi dei fatti e ,la realtà agita.

Così **questa ottava** edizione , ringraziando Dirigenti e Docenti per l’attenzione e l’impegno , chiede direttamente ai ragazzi di esprimersi in merito al valore e al significato delle regole e di interrogarsi sul fascino della trasgressione.

## REGOLAMENTO

La partecipazione al Premio , **prevista per classi**, è gratuita ed implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

### **Documenti e termini di adesioni :**

**Inviare la scheda di partecipazione**, consegnata ad ogni istituto scolastico in occasione della Presentazione del Premio e/o per posta elettronica, su richiesta delle scuole che intendono partecipare, compilata con i dati richiesti ed accertare l'avvenuta ricezione, al numero di **FAX: 0584-31633 -**, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 31 gennaio 2018.**  
**– (Termine, successivamente, prorogato fino al 28 febbraio 2018) -**

### **Premessa alle tracce oggetto del Premio:**

Le tracce che sono oggetto di questa **OTTAVA edizione** del Premio Scolastico “Mussi-Lombardi- Femiano” -Memoria e Legalità – tornano a sottolineare l'importanza di riflettere sulle basi della convivenza civile e sulla partecipazione responsabile alla vita sociale, a partire da una attenta considerazione della storia intesa come sito dal quale attingere strumenti critici utili per la promozione del senso civico, componente fondamentale della democrazia. Gli argomenti da sviluppare sono consegnati e/o inviati alle diverse istituzioni scolastiche in occasione della presentazione del Premio stesso, **in data 06 ottobre 2017.**

### **Modalità e condizioni di esecuzione:**

Le tracce assegnate devono essere svolte con un lavoro collettivo della classe partecipante, sono esclusi lavori individuali. **Quanto realizzato deve essere originale ed inedito.**

Scegliere tra le seguenti modalità di produzione:

- a)- svolgere la consegna con la tecnica del bricolage;
- b)- svolgere la consegna sotto forma di testo scritto in formato A4, carattere Times New Roman, spaziatura interlinea 1,5; 33 righe per pagina per un minimo di due cartelle ed un massimo di tre;
- c)- svolgere la consegna sotto forma di dvd , durata massima 10 minuti;
- d)- svolgere la consegna sotto forma di fumetto.

Ogni classe è responsabile della propria opera prodotta, della quale, salvo espresso divieto scritto, è autorizzata la pubblicazione. **Sono esclusi fini di lucro, oneri e compensi.**

Ogni classe partecipante in quanto responsabile del proprio operato, garantisce l'utilizzo di materiale libero dai diritti di autore-copyright. Il Comitato Organizzatore del Premio non risponderà di eventuali violazioni .

Gli elaborati non saranno restituiti ed è consigliato conservare una copia dell'originale.

Gli organizzatori, pur assicurando la massima cura nella conservazione delle opere, declinano ogni responsabilità in caso di smarrimento, furto o danni di qualsiasi genere che potrebbero verificarsi prima, durante e dopo la manifestazione.

### **Modalità e termini di consegna:**

Gli elaborati dovranno essere consegnati o spediti per posta raccomandata con ricevuta

di ritorno alla sede dell'Ufficio Pubblica Istruzione c/o Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio – Piazza Nieri e Paolini – 55049 VIAREGGIO, **entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2018.**

Faranno fede la data e l'orario del Protocollo, **NON** farà fede il timbro postale.

Il materiale prodotto dovrà essere spedito o consegnato in un plico contenente una busta sigillata con i dati della classe partecipante: sezione, nominativo/i del/dei docente/i, numero ed elenco degli studenti componenti la classe ed i dati della scuola di appartenenza: nome, cognome, recapito telefonico, fax, indirizzo e-mail.

Sul frontespizio del plico devono essere espressamente indicati: l'intestazione del mittente (L'Istituto Comprensivo); l'oggetto (Premio Scolastico Mussi Lombardi Femiano – Memoria e Legalità VIII<sup>a</sup> edizione); il destinatario (Comitato Organizzatore del Premio Scolastico Mussi Lombardi Femiano – Ufficio Pubblica Istruzione c/o Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio - P.zza Nieri e Paolini 55049 VIAREGGIO (Lu)).

#### **Motivi di esclusione:**

- ritardo rispetto ai termini di consegna;
- prodotto privo delle necessarie indicazioni richieste dalle modalità di partecipazione e di consegna;
- lavoro eseguito individualmente;
- lavoro prodotto con modalità di esecuzione/svolgimento diverse da quelle indicate dal regolamento;
- trattazione della consegna che non risponde a tutti i quesiti e/o spunti di riflessione richiesti.

#### **Modalità di valutazione e premiazione:**

Ricevuti i plichi concorsuali, la **Commissione Giudicatrice**, nel **periodo compreso tra il 26 ed il 30 marzo 2018**, procede alla valutazione dei lavori e sceglie i due elaborati, valutati come migliori per ogni livello scolastico, riservando la possibilità di menzione ad altri testi eventualmente meritevoli.

La scelta dei vincitori, di competenza esclusiva della Giuria, è espressa con giudizio insindacabile e regolamentato da apposita scheda di valutazione, il cui modulo, sarà consegnato alle Scuole ed Istituti che, partecipando al Premio, possono richiederne copia.

L'importo dei premi derivato dai "modesti" contributi erogati da sostenitori dell'iniziativa, risulta essere di **€.250,00=** per le **classi V<sup>a</sup> Elementare** e **III<sup>a</sup> Media**, che hanno realizzato i due lavori migliori.

Alle classi partecipanti non vincitrici ma, comunque, meritevoli, sarà assegnato un attestato di merito.

I premi dovranno essere ritirati dalle classi vincitrici e/o da apposita delegazione scolastica. Non verranno effettuati rimborsi spese.

**I premi assegnati verranno erogati sotto forma di buono per l'acquisto di materiale didattico presso una libreria o cartoleria, indicata dalle classi vincitrici, mediante l'invio diretto di un bonifico.**

La Cerimonia finale delle premiazioni delle classi vincitrici, e partecipanti, avrà luogo il giorno 20 aprile 2018. La location verrà comunicata ed indicata tempestivamente ad ogni istituto partecipante.

**(NOTA AGGIUNTA SUCCESSIVAMENTE:**

**la Cerimonia delle premiazioni, avrà luogo, come lo scorso anno, nella Sala “BELVEDERE” messa a disposizione dalla FONDAZIONE FESTIVAL PUCCINI – Via delle Torbiere – Torre del Lago).**

Il Comitato Organizzatore, come per gli anni passati, è disponibile, su richiesta degli interessati, a recarsi presso le scuole, o altre sedi istituzionali, per incontrare alunni, docenti e familiari, per chiarimenti e approfondimenti.

**Inoltre**, il Comitato Organizzatore, dopo aver ricevuto la scheda di partecipazione al Premio, **a richiesta, consegna, gratuitamente**, agli istituti in concorso, una **copia del filmato “Memoria”** – copia dello stesso **che verrà proiettato durante la cerimonia di presentazione del 6 ottobre 2017** - , strumento per la realizzare i lavori finalizzati al Premio Scolastico.

#### **TEMI:**

**a)- per le classi delle QUINTE ELEMENNTARI:**

“Oggi c’è una lezione speciale...., insegnare il rispetto delle regole ; da che parte si comincia ?“

**b)- per le classi delle TERZE MEDIE:**

“””La storia, anche recente, dimostra che la legalità è un valore da difendere per la sicurezza di tutti, per la civiltà e per la convivenza democratica, ma nella realtà quotidiana la trasgressione ha la meglio; riempie le cronache , è presente nelle immagini e nei messaggi pubblicitari e rivela tutto il suo fascino nella comunicazione breve al cellulare, su youtube, facebook, whatsapp....proviamo a spiegare perché.”””

Per chiarimenti ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi anche direttamente al Presidente del Comitato Organizzatore, Cav.Uff.,Giovambattista Crisci – cel.338.2432279 – fax:0584-31663 – e-mail: gianni\_crisci@teletu.it

*La Segretaria del Comitato Organizzatore  
Dott.ssa Barbara Crisci*

*Il Presidente del Comitato Organizzatore  
Cav.Uff.Giovambattista Crisci*



## Verbale della Giuria

Oggi mercoledì, 28 marzo 2018, alle ore 15,00 presso la sede del Comitato Organizzatore del Premio Scolastico “Mussi Lombardi Femiano- Memoria e Legalità”, via Vittorio Veneto n. 62 - Viareggio, si incontrano i membri della Giuria del Premio per procedere all'esame, alla valutazione e alla assegnazione dei premi per gli elaborati prodotti dalle classi degli Istituti Scolastici partecipanti a questa Ottava Edizione.

Sono presenti:

il **Prof. Carlo Alberto Di Grazia** che, in qualità di Vicepresidente sostituisce il Presidente della Giuria, **Dott. Giuseppe Valentini**, assente per motivi di salute, e presiede la seduta stessa;

il **Cav. Uff.le Giovambattista Crisci**, Presidente del Comitato Organizzatore;

il **Dott. Umberto Guidi**, giornalista;

il **Dott. Giovanni Lorenzini**, giornalista;

il **Dott. Claudio Vecoli**, giornalista;

la **Dott.ssa Barbara Crisci**, segretaria del Comitato Organizzatore del “Premio”.

La commissione prende atto dei criteri di valutazione, conformi alle disposizioni MIUR (DPR 122/2009, DPR 80/2013, L.107/2015), in base ai quali procede all'esame dei lavori presentati al “Premio”.

Risultano regolarmente pervenuti e protocollati entro i termini previsti i seguenti elaborati:

per la Scuola Primaria I.C. di **Torre del Lago le classi quinte sez. ni A, B, C plesso “Tomei”**; I.C. Centro Migliarina **Motto plesso “Pascoli” la classe quinta sez. B**; I.C. Centro Migliarina **Motto plesso “Politi”, la classe quinta sez. C**; I.C. “Giorgio GABER” – Scuola Primaria **“Rita Levi Montalcini” – Lido di Camaione - la classe quinta sez. A**.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado sono pervenuti i seguenti elaborati:

**I.C. Centro Migliarina Motto, classe terza sez. E e I.C. Massarosa 1° plesso “Pellegrini” classe terza sez. D.**

Le **attività di valutazione** proseguono con l'esame dei lavori prodotti dalle classi partecipanti al “Premio” e **si concludono con decisione unanime sull'assegnazione del Premio ex aequo alla classe quinta sez. A della Scuola Primaria “Tomei” I.C. di Torre del Lago e alla classe quinta sez. C dell'I.C. Centro Migliarina Motto, plesso “Politi”.**

La Giuria ha espresso all'unanimità l'assegnazione del premio nella formula sopraindicata perché, preso atto della qualità dei lavori prodotti, ambedue le classi partecipanti hanno manifestato un eccellente livello di impegno in termini di quantità e qualità di ricerca e di narrazione, attinenza alla traccia assegnata ed esposizione ordinata ed efficace degli argomenti.

**Per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado la Giuria, con decisione unanime, assegna il premio alla classe terza sez. D dell'I.C. Massarosa “Pellegrini”.**

A tutti gli studenti che hanno partecipato la Giuria rilascia un attestato come riconoscimento dell'impegno, comunque profuso, nel cimentarsi sul tema della legalità e sui rischi che questa vive nella realtà di un mondo sempre meno attento alla qualità della relazione con gli altri, elemento indispensabile per una società di diritto, civile, democratica.

Un sentito grazie è rivolto ai docenti che hanno speso molto della loro attività didattica per motivare i propri alunni alla realizzazione dei lavori, promuovere obiettivi di miglioramento sociale, da attivare nel presente e tutelare per il futuro, assieme al necessario pensiero critico che può spiegare come e perché anche la semplice quotidianità ha abitudini e comportamenti che mettono a rischio le regole della convivenza e quindi la legalità.

Letto ed unanimemente approvato il presente verbale, la seduta ha termine alle ore 18,00.

*per Il Presidente della Giuria  
il Vice Presidente Carlo Alberto Di Grazia*



## Assegnazione dei Premi

### Scuola Primaria

*La classe quinta sez. A, I.C. Torre del Lago plesso “Tomei” (docenti referenti Prof.sse Spanò Maria Caterina e Bertacche Alessandra, alunni n.° 16) riceve, assieme all'attestato di merito, il Primo Premio ex aequo “Mussi Lombardi Femiano – Memoria e Legalità” VIII° Edizione, con la seguente motivazione:*

“”””Il lavoro prodotto coniuga con puntualità e freschezza, propria dei più giovani, la memoria storica dell'episodio che intitola il “Premio”, con l'attualità della tendenza a non rispettare le regole e la necessità sempre più urgente di farlo. Qui la lezione, strutturata dai ragazzi, rivela la consapevolezza sulla necessità di questo rispetto con un ampio spettro di considerazioni, definizioni ed esempi che testimoniano, per questi alunni, il corso della loro buona maturazione personale, culturale e civile””””.-

*La classe quinta sez. C, I.C. Centro Migliarina Motto plesso “Politi” (docente referente Prof.ssa Stocchi Tiziana, alunni n.°13) riceve, assieme all'attestato di merito, il Primo Premio ex aequo “Mussi Lombardi Femiano - Memoria e Legalità” VIII° Edizione, con la seguente motivazione:*

“”””La memoria ha sempre bisogno di essere consolidata, ripetere la necessità del rispetto delle regole nella vita di ogni giorno, a cominciare da quella in classe, è per questo gruppo di alunni, il motivo principale attorno al quale si snoda, con qualità di immagini e chiarezza espositiva degli argomenti, il lavoro prodotto, attento alla comunicazione dei valori indispensabili per una convivenza civile e costruttiva””””.

### Scuola Secondaria di Primo Grado

*La classe terza sez. D, I.C. Massarosa 1° plesso “Pellegrini” ( docente referente Prof.ssa Giuseppa Mangano, alunni n.° 20) riceve, assieme all'attestato di merito, il Primo Premio “Mussi Lombardi Femiano - Memoria e Legalità” VIII° Edizione, con la seguente motivazione:*

“”””L'elaborato, realizzato da questo gruppo classe, offre un ampio spettro di considerazioni critiche sulla crescita del sistema criminale, corredate da precisazioni storiche. E' evidente l'impegno nel trarre utili elementi ed argomentazioni dalle letture svolte e dalle esperienze di visite guidate, così come è palese il percorso di una consapevole maturazione sulla legalità, intesa come valore da difendere, aspetto contenuto nella traccia e qui sviluppato in modo ampio, puntuale ed efficace””””.



## **Considerazioni conclusive**

Anche questa ottava edizione del Premio Scolastico “Mussi Lombardi Femiano - Memoria e Legalità” deve il suo ripetersi all’impegno dei docenti delle classi partecipanti e degli alunni che ancora una volta tornano a manifestare un genuino entusiasmo per argomenti seri e difficili che hanno una storia anche antica, ma che continuano a far parte della quotidianità, come la necessità dell’agire secondo regole di convivenza civile e democratica ed il rischio, e perché no, anche il fascino esercitato da esempi, da azioni, da messaggi che invitano alla loro trasgressione in nome di una libertà che non esiste confortata da molti “like”.

Insomma quando si tratta di legalità i ragazzi, e non solo loro, si trovano di fronte alla scelta di sempre, quella tra il bene e il male, tra la regola da seguire che assicura beneficio, magari a lunga distanza e la sua trasgressione che procura vantaggio immediato, soddisfazione e sensazione di potere. Chiedere di riflettere sulla questione non è facile, ma anche vero che se non si tenta di farlo è già sicuro il prevalere degli aspetti negativi, a cominciare dalla diminuzione del pensiero critico a vantaggio dell’accettazione passiva di tutto quanto corre sui social, inteso come verità solo perché condiviso senza considerazione alcuna sulle cause e sulle conseguenze.

Spetta alla scuola continuare a promuovere ed incrementare la capacità critica e in considerazione dell’entità del compito, il ringraziamento per i Dirigenti ed i Docenti è profondamente sincero.

***Il Presidente del Comitato Organizzatore  
Giovambattista Crisci***



“Gli ELABORATI”

SCUOLE MEDIE

IL TEMA:

“La storia, anche recente, dimostra che la legalità è un valore da difendere per la sicurezza di tutti, per la civiltà e per la convivenza democratica, ma nella realtà quotidiana la trasgressione ha la meglio; riempie le cronache, è presente nelle immagini e nei messaggi pubblicitari e rivela tutto il suo fascino nella comunicazione breve al cellulare, su youtube, face book, whatsapp...proviamo a spiegare perché.”

CLASSE VINCITRICE  
CLASSE 3<sup>^</sup>D: Docente: Prof.ssa Giusy MANGANO  
I.C.Massarosa 1 - Scuola Secondaria 1° Grado “M.Pellegrini “

**“Memoria e Legalità”: un percorso di letture ed esperienze.**

“ Come il nostro corpo non può reggersi senza la mente, così lo Stato senza la Legge non può valersi delle sue parti, che sono come i suoi nervi, il suo sangue, le sue membra. Ad applicare la Legge sono chiamati i magistrati, ad interpretarla i giudici, ma tutti, per concludere, siamo al servizio delle leggi per poter essere liberi.” Così Cicerone nell’orazione “Pro Cluentio”. Crediamo che non esistano parole più efficaci per parlare dell’importanza della Legalità, soprattutto se si pensa a quando sono state pronunciate e a quanto esse, ancora oggi, ci colpiscono . Di rimando ci piace citare una voce contemporanea, quella di Giorgio Gaber :” Libertà non è stare sopra un albero.... Libertà è partecipazione”. Ritorna, perciò il concetto che per essere veramente liberi dobbiamo condividere delle leggi ed essere parte attiva nella società civile, che solo a questo prezzo può dirsi democrazia.

Tutto ciò è molto bello. Ma... Non passa giorno che i media non ci comunichino come i diritti umani e le leggi che li difendono vengano calpestati, nella famiglia, nella scuola, nella società tutta. Siamo stanchi di sentire parlare di violenza sulle donne o sui minori, di atti di bullismo tra compagni di scuola , oggi resi ancora più odiosi dall’uso dei social che danno ai bulli la facoltà di colpire in modo più facile , di mafie che gestiscono il commercio della droga e lo smaltimento dei rifiuti.

In un brano di R. Saviano, tratto da “Gomorra” abbiamo letto dei “Ragazzi del Sistema”, ragazzini dagli otto-dieci anni in su, che, con la promessa di orologi di marca, motorini, cellulari e cominciando a maneggiare la pistola, “il ferro” come la chiamano, si sentono potenti e diventano ingranaggi del sistema criminale dal quale difficilmente usciranno.

Ha suscitato in noi molto interesse studiare la storia della mafia siciliana , dalle sue origini ottocentesche, sotto i Borboni. alla sua emigrazione negli Stati Uniti, dove diventò ricchissima con il commercio clandestino dell’alcol e il gioco d’azzardo, al suo rientro in Sicilia e al periodo dello stragismo palermitano; ci siamo appassionati venendo a conoscenza degli sforzi immani di magistrati eroici , “uomini-angeli”, come li chiama Fabrizio Moro nella sua canzone “Pensa”che, spesso da soli contro indifferenza e omertà di chi affermava che la” mafia non esisteva,” hanno lottato per dimostrare non solo l sua esistenza, ma anche che era organizzata in modo infallibile e hanno creato il Pool Antimafia (Rocco Chinnici) e sono giunti ad organizzare un Maxiprocesso (Falcone e Borsellino) in cui inchiodarono ben 456 mafiosi: con questo atto segnarono la loro morte, ma anche una grande vittoria della Legalità.

In classe abbiamo assistito alla proiezione del film di M.T. Giordana “I cento passi”. Ci siamo commossi seguendo la vicende del giovane P. Impastato, che solo, in un paese completamente asservito al boss Badalamenti , compresa la sua famiglia, si è ribellato al sistema mafioso, ha cominciato a scrivere articoli, ha creato una radio per diffondere nel suo paese l’amore per la legalità e prendere in giro i mafiosi.

Nonostante tutte le realtà terribili di cui siamo venuti a conoscenza nel nostro percorso di studi, possiamo però affermare che la difesa della Legalità è possibile e può trionfare , anche nella vita di noi studenti. A questo proposito è notevole la vicenda narrata nel libro di L. Garlando “Per questo mi chiamo Giovanni”, letto in classe. In esso abbiamo seguito le vicende del piccolo Giovanni, prima vittima di un compagno bullo, che, dopo aver conosciuto la storia di Giovanni Falcone, le vicende del padre che pagava il pizzo alla mafia palermitana e poi si è ribellato, è riuscito ad opporsi al compagno violento: è vero ,si è preso un cazzotto che gli ha fatto un occhio nero, ma con la sua denuncia è riuscito a mandarlo in un riformatorio.

Si sa che la vicenda di P. Impastato è finita tragicamente, ma le sue battaglie coraggiose hanno fatto svegliare un intero paese prima impaurito e omertoso e hanno dato ai suoi abitanti la forza di sfilare al funerale di Peppino con striscioni di solidarietà per lui e slogan contro la mafia.



Durante la gita in Sicilia abbiamo avuto l'opportunità di vedere con i nostri occhi, a Cinisi, la vera casa Impastato e sotto la guida di suo fratello Giovanni abbiamo ammirato le pagine scritte da lui e abbiamo percorso, aiutati da un sentiero tracciato con le mattonelle dedicate alle vittime della mafia, i famosi "Cento Passi" fino ad arrivare alla casa del boss Badalamenti.

Ci faceva effetto, mentre stavamo lì, pensare che tra quelle mura si è decisa la morte di Peppino e di chissà quanti altri; però oggi quell'abitazione è stata requisita, ed è diventata centro di coordinamento per l'informazione e l'educazione di scolaresche e cittadini in genere.

Girando, poi, per le vie di Palermo, accompagnati da un esponente del comitato "Addiopizzo", ci siamo entusiasmati nel sentire la storia di questo gruppo di giovani coraggiosi che dal 2004 hanno cominciato e portato avanti con successo la lotta al "pizzo", l'odiosa pratica mafiosa che obbliga i commercianti a consegnare una parte del loro guadagno ai criminali. Tutto cominciò con uno slogan stampato su volantini con cui di notte tappezzarono le vie di Palermo: "Un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità". Queste parole, piano piano sono entrate nella coscienza dei siciliani, che, come ci spiegava la nostra guida, vede nella "Dignità" un valore irrinunciabile e così, gradatamente hanno cominciato a ribellarsi ad una pratica che fino a quel momento era considerata essa stessa una legge. Adesso a Palermo sono più di mille gli esercizi commerciali che non pagano il pizzo e che espongono un Logo che li distingue in città. Essi incoraggiano i cittadini ad un "consumo critico", cioè invitano a scegliere tra quei negozi che destinano una parte del loro guadagno, invece che alla mafia, ad "Addiopizzo", che li investe in opere di pubblica utilità. Così ci ha portati a vedere piazza Magione, prima abbandonata e regno degli spacciatori, oggi sede di fiere periodiche per la vendita di prodotti a marchio equo-solidale e di un parco giochi ad uso di una vicina scuola elementare.

Ci sembra dunque che sia importante oggi credere in queste iniziative e nelle Istituzioni che le sostengono e che hanno messo in atto progetti per strappare alla criminalità tanti giovani e riportare in loro l'amore per la Legalità. È il caso di Riccardo Cordi, giovane affiliato alla "ndrangheta", che dopo un percorso con i volontari di "Addiopizzo" Messina, così scrive in una lettera al Corriere della Sera nel maggio 2014: "Ho scoperto una vita Nuova. Nel periodo che ho trascorso a Messina, ho fatto cose, conosciuto persone, ho vissuto in luoghi che non avevo mai visto. Una mattina insieme a quel ragazzo (uno psicologo volontario) sono andato a vedere il mare. Si vedeva la Calabria, la mia terra. Stavolta però la guardavo da un'altra prospettiva, la osservavo da un altro luogo, ma ero io ad essere diverso. Ho deciso che la mia vita deve essere diversa. Prima di vivere quest'esperienza, credevo che allo Stato non gliene importasse niente delle persone. Lo Stato era quello che ti portava via da casa... In questi mesi ho conosciuto uno Stato diverso, che non mi ha voluto cambiare a tutti i costi, ma che per una volta ha cercato di capire chi ero davvero."

Certo per giungere a risultati come questo è molto importante avere delle figure di riferimento su cui appoggiarsi e in cui credere. Questa è la storia di Filippo, narrata da L. Garlando in un altro articolo: lui era cresciuto a Napoli nel quartiere di Scampia e credeva che il suo destino nella Camorra fosse segnato. Ma uno zio panettiere gli ha fatto conoscere il judo e il suo allenatore. Grazie a loro Filippo ha imparato il rispetto delle regole dello sport e dell'avversario. Ha visto che impegnandosi si può arrivare lontano ed è diventato campione nazionale. Ci piace concludere con le sue parole: Ora i ragazzi del mio quartiere avranno una ragione in più per credere di potercela fare. Non esiste solo il modello del Boss, ricco e potente, no esistono solo i soldi facili del Sistema. Esiste anche il mio esempio, la possibilità di catturare un sogno e di portarlo a riva senza farselo spolpare dagli squali".



**Istituto Comprensivo Massarosa 1 Scuola Secondaria1° Grado "M. Pellegrini"**  
55054 MASSAROSA (LU) via Cavalieri di V. Veneto C.F.: 82012170468 C.M.: LUHM830005

### Riepilogo Alunni per Classe per l'Anno Scolastico 2017/2018

Riepilogo Classe con Codice Fiscale, Dati di Nascita ed Indirizzo completo  
Classi 3<sup>a</sup> sez D corso "ORDINARIO" (selezione 0522 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PELLEGRINI)

| N.ro                                                                                                             | Alunno                         | Codice Fiscale    | Data e Luogo di Nascita  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------|--------------------------|
| 1                                                                                                                | Bartolomei Alice               | BRTLCAD9457E713W  | 17/06/2004 LUCCA (LU)    |
| VIA S.STEFANO 19 - QUIESA 55054 MASSAROSA (LU) 0584-974306 328 7522134 gi.bart@mswind.it                         |                                |                   |                          |
| 2                                                                                                                | Beani Aurora                   | BNERRAD4868F023O  | 26/02/2004 MASSA (MS)    |
| Via Dell'Abatone 4/A BOZZANO 55054 MASSAROSA (LU) 0584-975380 affluementocandidatura@alice.it                    |                                |                   |                          |
| 3                                                                                                                | Bellocchi Claudio Silvio Tobia | BLCCD68L098455V   | 09/07/2003 CAPANORE (LU) |
| Via Sarzanese Sud 2117/b Quiesa 55054 MASSAROSA (LU) 3284012323                                                  |                                |                   |                          |
| 4                                                                                                                | Boglio Hilal                   | BOGELLE8102306A   | 10/10/2003 MAROCCO (FR)  |
| Via V. Veneto, 41/b 55054 MASSAROSA (LU) 3299754667                                                              |                                |                   |                          |
| 5                                                                                                                | Borghigni Chiara               | BOCHB04H50E715J   | 15/06/2004 LUCCA (LU)    |
| VIA PIETRA A PADULE, 31 VIA FRAZ. QUIESA QUIESA 55054 MASSAROSA (LU) 3483187283 piapn@virgilio.it                |                                |                   |                          |
| 6                                                                                                                | Carbunaru Andrei Claudiu       | CRBNRC0482521296  | 25/10/2004 ROMANIA (FR)  |
| Via Sarzanese 1246/c 55054 MASSAROSA (LU) 3468751805 elenacarbunaru82@yahoo.com                                  |                                |                   |                          |
| 7                                                                                                                | Casone Matilde                 | CSNMLO04L598152Q  | 15/07/2004 BRESCIA (BS)  |
| Via della Farnocia, 175 - Bozzano BOZZANO 55054 MASSAROSA (LU) 3281293444 3287791493 piippo.casano@gmail.com     |                                |                   |                          |
| 8                                                                                                                | Davi Daniele                   | DVADNLD488794558  | 07/10/2004 CAPANORE (LU) |
| VIA V.MANZONI,99 55054 MASSAROSA (LU) 3312048621                                                                 |                                |                   |                          |
| 9                                                                                                                | Di Vincenzo Daniele            | DVINVDL04E149455F | 14/05/2004 CAPANORE (LU) |
| VIA STERPETI 245/E 55054 MASSAROSA (LU) 0584/932281 dvinzenzo.fabrizio@libero.it                                 |                                |                   |                          |
| 10                                                                                                               | Fontana Claudia                | FNTCLD048288455L  | 26/10/2004 CAPANORE (LU) |
| VIA GAGLI 137, FRAZ. DE BOZZANO 55054 MASSAROSA (LU) 3470853252 bitona.caliou@gmail.com                          |                                |                   |                          |
| 11                                                                                                               | Grosati Lorenzo                | GRZLNZ04B138455W  | 13/02/2004 CAPANORE (LU) |
| Via pietra e padule 1881 55054 MASSAROSA (LU) 3388718639 verifull@gmail.com                                      |                                |                   |                          |
| 12                                                                                                               | Masoli Aurora                  | MOSR04L468455N    | 20/07/2004 CAPANORE (LU) |
| Via Del Dolce 25/b 55054 MASSAROSA (LU) 0584/937072 326/9949882 massogabriele@alice.it                           |                                |                   |                          |
| 13                                                                                                               | Mouque Fallou                  | MBNFLLO3T262343T  | 20/12/2003 SENEGAL (EE)  |
| VIA SARZANESE NORD, 907/A 55054 MASSAROSA (LU) 3292090233                                                        |                                |                   |                          |
| 14                                                                                                               | Palmerini Noemi                | PLNMMD04C488455I  | 08/03/2004 CAPANORE (LU) |
| VIA SARZANESE SUD, 2620 55054 MASSAROSA (LU) 0584/974011 3343090470 palmerini@gmail.com                          |                                |                   |                          |
| 15                                                                                                               | Pardini Francesco              | PRDFNCD4M258455Q  | 25/08/2004 CAPANORE (LU) |
| Via don g. minozzi 171/c 55054 MASSAROSA (LU) 0584/951166 3404977276 bellocchi.m76@vodafone.it                   |                                |                   |                          |
| 16                                                                                                               | Poggi Luciano                  | POGLLN04P138455T  | 13/09/2004 CAPANORE (LU) |
| VIA SARZANESE, 1396/D 55054 MASSAROSA (LU) 3286057119 3405521170 baranucci79@gmail.com                           |                                |                   |                          |
| 17                                                                                                               | Poli Giulia                    | POGLJG4M70F023L   | 30/08/2004 MASSA (MS)    |
| Via Bicchio 38 55054 MASSAROSA (LU) 0584975212 3387967146 barioraspartano@alice.it                               |                                |                   |                          |
| 18                                                                                                               | Scatone Rita                   | SCTE304L198455L   | 03/07/2004 CAPANORE (LU) |
| VIA PIETRA A PADULE 1990/7, MASSARACUCCOLI 55054 MASSAROSA (LU) 0584/975305 3492748715 renata.fabini@virgilio.it |                                |                   |                          |
| 19                                                                                                               | Stranik Lorenzo                | STRLNZ04B13F023T  | 13/02/2004 MASSA (MS)    |
| Quiesa via Sarzanese sud 2282 55050 MASSAROSA (LU) 3476748365 maoomiu.94@gmail.com                               |                                |                   |                          |
| 20                                                                                                               | Tukuran Adrian Gabriel         | TDRDNG04H158455P  | 15/08/2004 CAPANORE (LU) |
| Via Chiarantio 190/b 55054 MASSAROSA (LU) 0584/976361 3204171575 madre.camelia.tukuran@notelnet.it               |                                |                   |                          |
| 21                                                                                                               | Vogly Marco                    | VREDMRC04P130455W | 13/09/2004 CAPANORE (LU) |
| VIA CASELLA 121 PEPPE A LUCCI 55054 MASSAROSA (LU) 3396458176 ellabotta-72@live.it                               |                                |                   |                          |



## SCUOLE PRIMARIE

### **CLASSI VINCITRICI - ex-aequo:** **CLASSE 5<sup>^</sup>A - Scuola "F.TOMEI" di Torre del Lago e** **CLASSE 5<sup>^</sup>C - Scuola "DON SIRIO POLITI" di Viareggio**

#### IL TEMA:

"Oggi c'è una lezione speciale..., insegnare il rispetto delle regole; da che parte si comincia?"

**CLASSE 5<sup>^</sup>A – Scuola Primaria "F.TOMEI"- I.C.Torre del Lago**  
Docenti: Prof.sse Maria Caterina SPANO' e Alessandra BERTACCHE  
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Loredana BILARDI

#### Presentazione dell'elaborato

Gli alunni hanno affrontato il tema della legalità attraverso la lettura del libro "Ragazzi di Camorra" di Pina Varriale. Le vicende, legate al protagonista, hanno offerto spunti per approfondimenti e riflessioni. Inoltre gli studenti hanno condotto una ricerca sugli anni di piombo utilizzando video e articoli di cronaca.

Hanno focalizzato l'attenzione sul tragico evento che portò alla morte tre agenti di polizia: Mussi, Femiano, Lombardi, durante il proprio servizio nel rispetto della legge, il 22 ottobre del 1975.

La docente Bertacche Alessandra ha riferito quanto viene fatto per non dimenticare i tre eroi attraverso iniziative volute e promosse dall'agente Crisci, sopravvissuto all'agguato.

Il video dal titolo "Chiamo il sipario sull'illegalità" presenta:

- ❖ Attività di lettura, approfondimenti, riflessioni, ricerca, ( libro Ragazzi di Camorra, cartellone Stragi, cartellone legalità)
- ❖ Produzione di poesie attraverso la tecnica del caviardage, il testo utilizzato per produrre le poesie è la canzone di Fabrizio Moro e Ermal Meta " Non mi avete fatto niente"
- ❖ Scrittura e rappresentazione scenetta sul bullismo
- ❖ Parte della canzone rap sul bullismo "Ciao Bullo" (senza musica) da: "Quelli di Lesmo"
- ❖ Conclusioni sul bullismo e il cyberbullismo

Le docenti

Spanò M. C. 

Bertacche Alessandra 



Classe VA, numero alunni: 16

Scuola Primaria Francesco Tomei via Cesare Battisti n 81 Torre de Lago (Lu)- tel. 0584-350070

I.C. Torre del Lago: via Verdi n 32 (Lu)- tel 0584-350864- fax 0584-581843- mail:

[LUIC833000@istruzione.it](mailto:LUIC833000@istruzione.it)

Docenti: Spanò Maria Caterina, Bertacche Alessandra





**SCUOLA PRIMARIA**

**"F.TOMEI"**

55049 VIAREGGIO (LU) VIA BATTISTI 81 - TORRE DEL LAGO C.F. 91025450460 C.M. LUEE63302P

Classe 5A COMUNE

Funzionamento: 40 ore

Anno Scolastico 2017/2018

N. Alunno

- 1 ALIPRANDI NICCOLO'
- 2 AMABILE YURI
- 3 BERTHOMIER NICOLE
- 4 BIRDEA LEONARD STEFAN
- 5 BOJNEAG DAVID ALEXANDRU
- 6 CIREGIA VITTORIA SOFIA
- 7 FERRARI GRETA VITTORIA
- 8 FERRARI MANUELA
- 9 FRANCESCO MARTINA
- 10 GRIMALDI NICOLE
- 11 MARSICOVETERE EMMA
- 12 RUBINO CHRISTIAN
- 13 SALAMONE FILIPPO
- 14 SOLOMON EMILIAN ANDREI
- 15 TOMEI GINEVRA
- 16 WESOLOWSKI DAVIDE

Data: 20/03/2018

Classe VA, numero alunni: 16

Scuola Primaria Francesco Tomei via Cesare Battisti n 81 Torre de Lago (Lu)- tel. 0584-350070

I.C. Torre del Lago: via Verdi n 32 (Lu)- tel 0584-350864- fax 0584-581841- mail:

[LUIC83300G@istruzione.it](mailto:LUIC83300G@istruzione.it)

Docenti: Spanò Maria Caterina, Bertacche Alessandra

*Maria Caterina Spanò, Alessandra Bertacche*



Istituto Comprensivo “Centro Migliarina Motto” - Viareggio  
**CLASSE 5<sup>^</sup> C – Scuola Primaria “DON SIRIO POLITI”**

Alunni n. 13:

Bianucci Matteo  
Del Gatto Beatrice  
Diez Ramon  
Lartini Gregorio  
Lombardi Soemi  
Paoletti Federico  
Pardini Michael  
Passaglia Aurora  
Piso Luca  
Ragghianti Christian  
Ronzoni Luca  
Simonetti Leonardo  
Verduci Sofia

Docenti: Prof.sse **Tiziana STOCCHI** e **Anna MANNOCCHI**  
Dirigente Scolastico: Dott.ssa **Loredana BILARDI**



## PREMIO SPECIALE

Per questa edizione, il Comitato Organizzatore del Premio Scolastico “Mussi Lombardi Femiano” ha deciso di assegnare **all’ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE NAUTICO “GALILEI – ARTIGLIO” di VIAREGGIO**, per la produzione della testata giornalistica “L’ECO del MARE”, premiata dall’ORDINE NAZIONALE dei GIORNALISTI nell’ambito del concorso “FARE IL GIORNALE NELLE SCUOLE” un riconoscimento speciale e la consegna di un attestato di merito.

### MOTIVAZIONI

“Attraverso lo strumento delle tecniche giornalistiche, i ragazzi partecipanti al progetto “L’Eco del Mare” intendono sensibilizzare e suggerire ai loro coetanei l’osservazione attiva e la lettura critica della realtà circostante, scolastica e non, con entusiasmo e senso di responsabilità, dimostrando, anche, un profondo attaccamento al proprio territorio e alle sue tradizioni marinarie.

Un progetto educativo importante e originale per dar voce, spazio e penna ai giovani timonieri delle espressioni democratiche di domani”

Il “progetto”, sostenuto fin da subito dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa **Nadia LOMBARDI** e

Coordinato dalla Prof.ssa **Eleonora PRAYER**, con impegno, passione e creatività,

**è stato realizzato dagli alunni:**

**Alessio BALDINI, Lorenzo BARSOTTELLI, Matteo CAPECCHI, Giacomo CARDILLO, Tiziano CINQUINI, Matteo COSCI, Mariamartina COSTA, Michael GHELARDUCCI, Lorenzo GIANNETTI, Gabriele GENOVESI, Edoardo GIOMMONI, Andrea LAZZARINI, Nicola LENCIONI, Leonardo MAREMMANI, Mattia PETRI, Matteo PETRI e Filippo Mattia SORRENTI;**

**con la collaborazione dei docenti:**

**Cosimina AVERSA, Cristina BARBIERI, Dalia LOMBARDI, Elsa PILAN, Annalisa PARDINI**



## *IL COMITATO ORGANIZZATORE del “PREMIO” RINGRAZIA*

*Il Presidente e la Giunta Regionale della TOSCANA  
Il Presidente della Provincia di LUCCA  
Il Prefetto della Provincia di LUCCA  
Il Questore della Provincia di LUCCA  
Il Sindaco del Comune di VIAREGGIO  
Il Sindaco del Comune di MASSAROSA  
Il Sindaco del Comune di CAMAIORE  
Il Sindaco del Comune di PIETRASANTA  
Il Sindaco del Comune di FORTE dei MARMI  
Il Sindaco del Comune di STAZZEMA  
Il Sindaco del Comune di SERAVEZZA  
Il Presidente della Fondazione Festival Puccini  
Tutti i Dirigenti Scolastici degli Istituti Comprensivi della VERSILIA  
Tutti i Docenti referenti della legalità degli Istituti Comprensivi della VERSILIA  
Il Presidente e tutti i Componenti della GIURIA del “PREMIO”  
Il Giornalista della RAI, Sandro FIORAVANTI, per la ricerca storica in RAI  
Il Giornalista Gabriele ALTEMURA  
Il Prof. Mauro BERTONI, autore del logo del “Premio”  
Il Dr. Luigi MARTINELLI, autore del filmato “MEMORIA 1975-2010”  
Il quotidiano “LA NAZIONE”  
Il quotidiano “IL TIRRENO”  
La BANCA della Versilia ,della Lunigiana e della Garfagnana  
Il Rotary Club “ Viareggio – Versilia  
La Tipografia “L’Ancora” di Viareggio*

*e TUTTI quanti, a vario titolo, hanno fattivamente collaborato, contribuendo, in modo determinante, al conseguimento del successo di questa significativa iniziativa !*

*Il Presidente del Comitato Organizzatore  
Cav. Uff. Giovambattista Crisci*

*(Pubblicazione curata da Giovambattista e Barbara Crisci)  
Questa pubblicazione e le altre sono pubblicate anche sul sito [www.versilianuoto.it](http://www.versilianuoto.it)*



# 64

## FESTIVAL PUCCHINI

# FESTIVAL PUCCHINI

# 2018

GRAN TEATRO ALL'APERTO GIACOMO PUCCHINI  
TORRE DEL LAGO | VIAREGGIO | TUSCANY  
LUGLIO | AGOSTO 2018 | [www.puccinifestival.it](http://www.puccinifestival.it)

6 LUGLIO  
CONCERTO DI APERTURA  
**Messa di Gloria**

musica di Giacomo PUCCHINI

Andrea BOCELLI *tenore*

Gianfranco MONTRESOR *baritono*

Orchestra del Festival Puccini

Carlo BERNINI *direttore*

14 | 21 | 28 LUGLIO - 17 AGOSTO

## TURANDOT

15 LUGLIO - 4 | 12 AGOSTO

## TOSCA

20 LUGLIO - 10 | 18 AGOSTO

## MADAMA BUTTERFLY

26 LUGLIO

## MANON LESCAUT

27 LUGLIO - 3 AGOSTO

## LA BOHÈME

11 | 25 AGOSTO

## IL TRITTIKO

TEATROSPITE

23 AGOSTO: Bizet | CARMEN

24 AGOSTO: Verdi | IL TROVATORE

